



Prot.: 212



Roma, 18 maggio 2011

## COMUNICATO

Oggi 17 maggio 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è svolta una riunione del Tavolo permanente sul settore Farmaceutico, incontro sollecitato dalle OO.SS. Nazionali a seguito del recente provvedimento del governo in materia di riduzione dei prezzi dei farmaci generici con tagli fino al 40%. Le modalità con cui è stata fatta l'operazione ha prodotto, ad oggi, danni per tutti: per le Aziende che stanno avendo ripercussioni sui loro fatturati e sulla redditività e per i cittadini che a causa del mancato riallineamento dei prezzi hanno dovuto sobbarcarsi il maggior costo di molte specialità medicinali

La riunione, presenti rappresentanti del Ministero del Lavoro, della Ricerca, dell'AIFA, di COPAFF (Commissione del Ministero delle Finanze per l'attuazione del federalismo fiscale), è stata utile per fare il punto della situazione del settore e degli interventi che si sono susseguiti in termini di riduzione della spesa farmaceutica degli ultimi due anni circa dall'ultimo incontro del Tavolo, ma anche degli interventi a sostegno messi in campo a seguito delle richieste avanzate dalle parti sociali con il documento comune presentato il 28 maggio 2009, in parte ridimensionati a causa delle politiche di contenimento della spesa complessiva dello stato attraverso le manovre finanziarie che si sono succedute.

Al di là della importante riaffermazione da parte del MiSE della strategicità del settore per il paese dal punto di vista industriale, della ricerca e dell'innovazione, dell'occupazione qualificata, ne è emerso un quadro fatto di forti contrasti, di situazioni critiche e di sofferenza ma anche di opportunità e punti di eccellenza che impongono una visione complessiva di sistema di lungo respiro che induce da un lato la necessità di interventi strutturali, dall'altro di azioni mirate ed urgenti per evitare forti ricadute industriali e occupazionali.

La soddisfazione per la riapertura del tavolo e la assunzione di alcuni impegni da parte dei Ministeri interessati, non ha comunque impedito alle Segreterie Nazionali di Filctem, Femca e Uilcem di far emergere le contraddizioni e la insufficienza delle azioni da parte del governo e delle istituzioni nazionali e regionali, che permangono nonostante la affermazione di settore strategico per la farmaceutica.

Le Segreterie Nazionali hanno sollevato la necessità di rafforzare la autorevolezza del Tavolo e della capacità di coinvolgimento nello stesso di tutti i soggetti deputati ad intervenire direttamente ed indirettamente sulle questioni che riguardano il settore, per renderne coerenti i comportamenti con la esigenza di un suo consolidamento e sviluppo dal punto di vista industriale. Per realizzare ciò è indispensabile che il tema della Spesa Sanitaria sia affrontato complessivamente e non solo parzialmente incidendo unicamente sulla spesa farmaceutica che ne rappresenta il 16%.

Le Segreterie Nazionali hanno ribadito in particolare la necessità di incrementare e implementare gli interventi a sostegno della ricerca e della innovazione, degli investimenti, della tutela dei marchi e dei brevetti così come di un corretto sviluppo dei prodotti generici, di una focalizzazione sulle situazioni di difficoltà che stanno interessando i centri di ricerca, le produzioni, le reti di informazione scientifica.

Le conclusioni dei lavori da parte del MiSE, riassunte in un documento, hanno ripreso le osservazioni e le indicazioni emerse dal dibattito e sollevate dalle Segreterie Nazionali e sintetizzate in un programma di lavori che riporterà tutti i soggetti interessati ad un nuovo incontro entro un mese per le necessarie verifiche e valutazioni.

Le Segreterie Nazionali  
FILCTEM CGIL FEMCA CISL UILCEM UIL